



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Roma, data del protocollo.

Direzioni Regionali e Interregionali

Direzioni Centrali

Comandi VF

Uffici di diretta collaborazione del Capo Dipartimento  
e del Capo del Corpo nazionale VV.F.

Oggetto: Attivazione del dispositivo di mobilitazione immediata per calamità – Sistema denominato “Bottone Rosso”.

## **PREMESSA**

Come noto, in caso di eventi calamitosi di particolare gravità, il CNVF attiva il proprio sistema di risposta, organizzato secondo il sistema modulare previsto dalla Circolare 1/2020.

Per eventi di rilevanza nazionale, l'attivazione immediata da parte del Centro Operativo Nazionale di un dispositivo pianificato di soccorso, correlato agli effetti di danno, rappresenta una misura fondamentale per l'efficacia dell'azione operativa. Tale misura appare di primaria importanza nel caso di eventi caratterizzati dall'assenza di elementi precursori, quale è il sisma per il quale il territorio nazionale ha registrato molteplici esperienze che, proprio nei piani operativi, è necessario che vengano opportunamente valorizzate.

A tal fine, uno specifico Gruppo di lavoro (GDL 181/2020) incaricato dallo scrivente, ha sviluppato un sistema operativo di attivazione delle risorse da mobilitare all'accadimento di eventi sismici rilevanti, dimensionando il relativo dispositivo in funzione della stima dei danni attesi. Tale stima è condotta, grazie anche alle sinergie sviluppate con altre amministrazioni, università ed enti di ricerca, tenendo conto dello scuotimento sismico e della vulnerabilità delle aree colpite.

Ciò premesso, in linea con il programma di attuazione del Piano nazionale previsto dalla Circolare DCE n. 1/2020 di cui alla nota n. 4589 del 11.02.2021 ed alla discendente nota n. 7797 del 11.03.2021, relativa alle indicazioni sulla redazione dei servizi di colonna mobile regionale, si forniscono di seguito le indicazioni relative all'attivazione immediata dei moduli di colonna mobile a seguito di evento sismico, mediante l'applicazione di una pianificazione attivabile con procedura automatizzata, denominata “Bottone Rosso”.

Tale procedura determina:

- l'individuazione delle risorse previste dagli specifici piani di mobilitazione nazionali, più avanti descritti, associati a livelli di stima dei danni predeterminati, orientate prioritariamente alle funzioni di Ricerca e Soccorso (SAR) e Valutazione dello scenario



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

(Assessment), oltre che della costituzione del sistema di comando e controllo dell'emergenza;

- la selezione delle risorse organizzate in moduli nell'ambito dei servizi operativi di colonna mobile regionale;
- l'invio della disposizione di mobilitazione immediata dei moduli che saranno così indirizzati ad operare nelle aree colpite mediante l'eventuale successivo smistamento da parte dei Centri di Raccolta e Smistamento Risorse previsti dai piani di colonna mobile regionale.

Tale pianificazione è già stata presentata in videoconferenza il 06.05.2021, ai Direttori Regionali e Centrali e sarà oggetto di simulazioni a partire dal 22 giugno 2021, per 12 turni notturni, come anticipato dalla nota DCEMER prot. 19567 del 14.06.2021.

## PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITAZIONE IMMEDIATA

Il modello di mobilitazione immediata per sisma prevede che:

- il massimo dispositivo mobilitabile è pari a circa 1200-1300 unità complessive;
- la regione colpita partecipa all'evento calamitoso con tutto il dispositivo regionale;
- le regioni più prossime a quella colpita (fino a 6 ore di distanza di percorrenza per raggiungere lo scenario) partecipano con un contingente pari a circa il 50% dell'organico in turno di servizio;
- tutti i moduli individuati vengono assunti dal servizio del giorno presente su SO115 e sono completi di personale (con qualifica, nome e abilitazione) e automezzi (tipologia e targa);
- i moduli individuati per la mobilitazione sono quelli che garantiscono l'arrivo sul posto nel minor tempo possibile.

Complessivamente, sulla base di modelli previsionali che forniscono nell'immediatezza la stima del numero delle possibili vittime conseguenti a un evento sismico (caratterizzato da magnitudo, profondità, longitudine e latitudine), sono previsti 4 livelli di attivazione dei moduli facenti parte del sistema delle colonne mobili regionali:

- **primo livello**, che corrisponde a un sisma per il quale non sono stimate vittime; in tal caso il CON assicurerà il flusso informativo con le sale operative territoriali, DPC, altre amministrazioni ed enti, con il monitoraggio dell'evoluzione della situazione e di eventuali necessità delle strutture territoriali. Le Direzioni Regionali competenti coordineranno i relativi dispositivi di colonna mobile, richiedendo eventuali risorse aggiuntive di livello extraregionale;
- **secondo livello**, che corrisponde a un sisma per il quale è stimato un numero di vittime fino a 10; in tal caso il CON, oltre ad assicurare il flusso informativo con le sale operative territoriali, DPC, altre amministrazioni ed enti, verificherà l'immediata attivazione dei mezzi aerei e la mobilitazione di un dispositivo specificato nella tabella, con un contingente previsto di circa 350 unità;
- **terzo livello**, che corrisponde a un sisma per il quale è stimato un numero di vittime fino a 100; in tal caso il CON, oltre ad assicurare il flusso informativo con le sale operative territoriali, DPC, altre amministrazioni ed enti, verificherà l'immediata attivazione dei



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

mezzi aerei e la mobilitazione di un dispositivo specificato nella tabella, con un contingente previsto di circa 900 unità;

- **quarto livello**, che corrisponde a un sisma per il quale è stimato un numero di vittime oltre 100; in tal caso il CON, oltre ad assicurare il flusso informativo con le sale operative territoriali, DPC, altre amministrazioni ed enti, verificherà l'immediata attivazione dei mezzi aerei e la mobilitazione di un dispositivo specificato nella tabella, con un contingente previsto di circa 1.300 unità.

Appare evidente che i contingenti mobilitati nell'immediatezza, che in prima applicazione possono essere individuati mediante la tabella riportata in allegato 1, potranno essere comunque rimodulati sulla base delle valutazioni dell'effettivo scenario che si andrà ad esaminare.

Con le successive mobilitazioni previste dalla Circolare 1/2020, di potenziamento e integrativa, sarà possibile assicurare ulteriori contingenti che, ricorrendo all'intero organico nazionale su tutti i turni, consente di inviare fino a circa 5.500 unità, secondo le necessità reali rilevate sullo scenario.

Il dispositivo di soccorso da attivare secondo i livelli sopra descritti, sarà individuato attraverso la procedura automatizzata denominata "Bottone rosso", attualmente accessibile ancora in fase sperimentale al link <http://cmremergenza.rn.dipvfvf.it/Risorse/Attiva>, con le credenziali di tutti gli utenti registrati nel dominio dipvfvf.it. A regime, trattandosi di un sistema per l'allertamento massivo di risorse, "Bottone rosso" sarà ad uso esclusivo del CON e delle Sale Operative VF delle Direzioni Regionali VF.

Pertanto, il sistema automatizzato, consentirà di reperire sul territorio nazionale le risorse costituenti il dispositivo di soccorso di attivazione immediata tra quelle presenti nei servizi di Colonna Mobile caricati su applicativo "SO115", ottimizzando il tempo di arrivo dei moduli sullo scenario. A tal fine si specifica che "origine" e "destinazione" della mobilitazione delle risorse sono impostati su una matrice 103x103, che considera i capoluoghi di provincia dei Comandi come punti "origine" e il capoluogo di provincia del Comando colpito, come "destinazione". In tal modo, il sistema genera una tabella con i moduli in prontezza immediata che saranno associati al provvedimento di "INVIO RISORSE".

A tal proposito occorre richiamare l'importanza di una corretta e puntuale compilazione dei servizi di Colonna Mobile sull'applicativo SO115, secondo i criteri già forniti nella nota DCIMER n. 7797 del 11/03/2021 *Indicazioni sulla redazione dei servizi di colonna mobile regionale in applicazione della Circolare EM 1/2020*, al fine di consentire la corretta e tempestiva individuazione del dispositivo di soccorso più appropriato.

Rimane ferma la mobilitazione disposta autonomamente dalla Direzione regionale colpita nell'ambito del territorio di competenza, mediante i Comandi dipendenti, comunicando al CON l'avvenuto immediato dispiegamento di tutte le risorse pianificate.



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

La validazione del sistema sarà in ogni caso affidata al responsabile del CON che utilizzerà il sistema indicato unicamente quale supporto alla decisione che andrà definita dopo aver valutato:

- situazioni contingenti (mediante report) di soccorso che implicano l'impossibilità di mobilitazione di alcuni moduli;
- variazioni sulla consistenza e tipologia dei moduli da inviare in caso di mancanza di alcuni dei moduli previsti, con particolare riferimento a quelli che sono abbinati ad ulteriori moduli individuati dal sistema SO115 come "condizionati". Ad esempio ciò può accadere per i MO.SOCC abbinati ai MO.USARM, ovvero ai MC.PCA abbinati con i MO.RECS e i MC.ASS;
- deve essere effettuato il riscontro dei moduli attivati per verificare l'assenza di anomalie rispetto a quelli molto distanti

Tutte le anomalie non dovranno interrompere il procedimento complessivo di mobilitazione. Le stesse saranno oggetto di apposita valutazione.

Pertanto, il CON trasmetterà la disposizione di invio massivo dei moduli utilizzando il modello in allegato 2 con il tabulato delle risorse individuate da "Bottone rosso" e inserendo il CODEM.

Tutti i moduli, senza ritardo, saranno così autorizzati alla partenza immediata. Successivamente, nei tempi tecnici necessari, la mobilitazione sarà disposta anche mediante l'applicativo SUPREME.

Ciò premesso, in considerazione delle modalità di selezione e invio delle risorse da parte del Centro Operativo Nazionale a seguito di evento sismico, ciascuna Direzione Regionale dovrà assicurare la redazione di un piano di mobilitazione che possa prevedere, alternativamente, l'impegno del dispositivo previsto in funzione della prossimità con la provincia dall'evento.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(DATTILO)  
(firma digitale ai sensi di legge)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

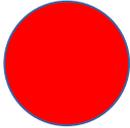
## ALLEGATO 1 - CONTINGENTI MOBILITATI NELL'IMMEDIATEZZA IN FUNZIONE DEI LIVELLI DI ATTIVAZIONE

DISPOSITIVO DI MOBILITAZIONE "IMMEDIATA" PIANIFICATO IN FUNZIONE DI PREVISIONI DI DANNO			LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4
N.	MODULI	SIGLA	Nessuna vittima	fino a 10 vittime	da 10 a 100 vittime	oltre 100 vittime
1	Valutazione dello scenario – Assessment	MC.ASS	Secondo necessità contingenti in relazione alle richieste di intervento nelle zone colpite	1	2	2
2	ICS - Operazioni	MC.ICS.OP		1	1	1
3	ICS –Pianificazione	MC.ICS.PIA		1	1	1
7	Posto di Comando Avanzato (PCA)	MC.PCA		4	12	16
8	Coordinamento Soccorso aereo	MC.UCSA		1	1	1
14	Topografia Applicata al Soccorso	MS.TAS		2	6	8
15	COEM - Comunicazione in emergenza	MS.COEM		1	2	3
17	Soccorsi sisma-crolli (crolli, microcalamità, eventi climatici avversi)	MO.SOCC		20	60	80
20	Ricerca e soccorso urbano medio (Sezione USAR M)	MO.USARM		1	3	5
29	Soccorso su corda	MO.SAF		1	3	5
32	Valutazione esperta STCS – RECS - Ricognizione preliminare Esperta e Caratterizzazione	MO.RECS		10	20	40
33	Cinofili	MO.CIN		4	8	10
35	Elisoccorso	MO.AER		3	6	8
36	Aerei ala fissa	MO.ALAF		1	1	1
45	Movimento terra leggero	MA.MTL	4	7	9	
46	Movimento terra medio	MA.MTM	3	6	8	
<b>Totale mobilitazione</b>				<b>337</b>	<b>902</b>	<b>1.264</b>



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO



COMANDI VF

DIREZIONI CENTRALI

P.C. UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE

Oggetto: Allertamento e mobilitazione immediata per sisma – Prima comunicazione – CODEM ...

In considerazione dell'evento sismico verificatosi in località ..... (Provincia ..... e Regione ..... ) alle ore ..... sono allertati per mobilitazione immediata tutti i Comandi e le Direzioni Regionali dei vigili del fuoco del Corpo Nazionale, come di seguito descritto in dettaglio.

Sono altresì allertati gli uffici e le strutture centrali per assicurare l'immediato supporto alle operazioni, mediante il continuo presidio delle attività funzionali alle esigenze di soccorso, con particolare riferimento ai settori logistici, tecnologici e informatici.

Il CON ha attivato la Sala Crisi. Sono convocati i responsabili delle funzioni previste.

Ciò premesso, sulla base dei piani previsionali nazionali di mobilitazione immediata di questa Direzione Centrale, tenuto conto dell'impatto previsto secondo le informazioni al momento disponibili, le Direzioni Regionali disporranno l'invio immediato dei moduli indicati in allegato.

I suddetti moduli dovranno essere indirizzati verso il Comando di .....

La Direzione Regionale che ha subito l'evento assicurerà l'attivazione immediata delle risorse pianificate dei Comandi dipendenti nonché dei Centri di Raccolta e Smistamento delle risorse convogliate in area operativa, in modo da indirizzare le stesse verso i siti di soccorso. L'ubicazione dei Centri di Raccolta e Smistamento sarà comunicata via radio al CON e ai mezzi in avvicinamento.

All'ingresso della regione colpita, salvo diverse successive indicazioni, tutti i mezzi mobilitati dovranno assicurare costante contatto radio sul canale regionale ..... della Direzione Regionale ..... Tale canale radio è interconnesso con il Centro Operativo Nazionale.

Qualora i Comandi, individuati in funzione dei servizi operativi di colonna mobile inseriti in SO115, non potessero assicurare la tempestiva risposta per esigenze contingenti, le stesse Direzioni Regionali disporranno l'invio immediato di ulteriori moduli di analoga tipologia, se disponibili.

Si prega di assicurare a vista la conferma della disposizione di invio e di comunicare eventuali criticità.

I Comandi, che leggono per conoscenza, vorranno assicurare la tempestiva comunicazione di avvenuta partenza al CON, alla Direzione Regionale colpita, al Comando colpito e alla Direzione Regionale di rispettiva competenza.

Seguirà, secondo le procedure vigenti, il messaggio di mobilitazione mediante SUPREME.

Seguiranno ulteriori comunicazioni di aggiornamento, sulla base delle informazioni disponibili.

Si allega elenco canali radio regionali, come indicati in allegato alla Circolare 1/2020.

D'ORDINE DEL  
CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(DATILO)  
IL FUNZIONARIO DI GUARDIA

.....  
Firmato digitalmente ai sensi di legge



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Canali radio di ridiffusione VHF/UHF in esercizio presso il CNVVF

REGIONE PROVINCIA	CH VHF	CH NOTE	CH PUMA	CH NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	CH NOTE	CH PUMA	CH NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	CH NOTE	CH PUMA	CH NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	CH NOTE	CH PUMA	CH NOTE	REGIONE PROVINCIA	CH VHF	CH NOTE	CH PUMA	CH NOTE		
<b>PIEMONTE</b>	<b>80</b>				Treviso	42				<b>TOSCANA</b>	<b>50</b>				<b>MOLISE</b>	<b>6</b>				<b>SICILIA</b>	<b>28</b>					
Alessandria	22				Treviso Volontari	70				Arezzo	88				Campobasso	30				Agrigento	2					
Asti	16				Bolzano	4				Firenze	112				Isernia	28				Caltaquamora	10					
Bella	52		18		<b>FRIULI</b>	<b>36</b>				Firenze città	108		18		<b>CAMPANIA</b>	<b>60</b>				Catania	6					
Cuneo	86				Gorizia	50				Grosseto	102				Avellino	66				Catania città						
Novara	88				Pordenone	76				Livorno	78				Benevento	62		30		Enna	20					
Torino	56				Trieste	80				Lucca	58				Castro	70				Messina	32					
Torino cit	72		16		Udine	116				Massa C.	96				Palermo	114				Palermo città	110					
Torino ValSusa	60				<b>IGURIA</b>	<b>46</b>				Pisa	82				Palermo città	110				Ragusa	16					
Vercelli	38				Genova città 900	54				Prato	114				Saracusa	48				Siracusa	48					
Verbania	66				Genova	76				Prato	80				Siracusa	48				Tirane	36					
					Imperia	84				Siena	70				Salerno città	84		16								
					La Spezia	68				<b>UMBRIA</b>	<b>40</b>									<b>CANALI SPECIALI</b>						
<b>AOSTA</b>	<b>50</b>		6	Dist	Savona	92				Perugia	34				<b>PUGLIA</b>	<b>54</b>				CRUN	100					
Reg.AO Prot. Civ	46				<b>EMILIA ROM.</b>	<b>28</b>				Terra	12				Bari	72				PRI	120					
Aut. Val Susa	82				Bologna	32				<b>LAZIO</b>	<b>20</b>				Barietta	110										
M.Bianco	54		24		Genova	76				Frosinone	38				Brindisi	82										
S.Bernardo			24		Ferrara	90				Latina	58				Foggia	104										
					Forlì-Cesena	38				Rieti	68				Lecce	94										
					Modena	18				Roma città	48				Taranto	108										
					Parma	6				Roma prov.	44															
					Piacenza	24				Roma Metro A	44				<b>BASILICATA</b>	<b>78</b>										
					Ravenna	86				Roma Metro C			24		Matera	112		16								
					Reggio E.	10				Viterbo	72		12		Potenza	116										
					Rimini	60				S.C.A.			12													
					<b>MARCHE</b>	<b>8</b>				Interc Nord	86	Tar/SMic			<b>CALABRIA</b>	<b>42</b>										
					Ancona	14				Interc Ces-N	88	Car/2/Am			Catanzaro	4										
					Ascoli Piceno	26				Interc Nord-Ov	90	Cal/Ar/SM			Cosenza	22										
					Fermo	74				Interc Est	92	Mad/Mar			Crotone	12										
					Macerata	2				Interc Ovest	94	Car/2/Ar/Li			Reggio Cal	40										
					Pesaro	62				Interc Sud	96	Cam/Cat			Vibo Valentia	46										
										Interc N-Est	98	M/Conce														
										<b>ABRUZZO</b>	<b>4</b>				<b>SARDEGNA</b>	<b>62</b>										
										Chieti	52				Cagliari	50										
										L'Aquila	64				Novara	52										
										Pescara	18				Oristano	54										
										Teramo	56				Sassari	56										
															Olbia	2										